

Food & Agroalimentare - *Controlli antifrode nel settore agroalimentare, Lollobrigida: "Con la cabina di regia saranno più efficaci"*

Roma - 12 giu 2026 (Prima Notizia 24) **Il Masaf ha avviato la Cabina di Regia per garantire trasparenza nei mercati alimentari, ottimizzando i controlli e proteggendo il Made in Italy.**

Il Masaf ha ospitato il debutto operativo della nuova struttura di coordinamento incaricata di vigilare sulla trasparenza e la regolarità dei mercati alimentari nazionali. A margine dei lavori della prima seduta formale del tavolo di coordinamento, l'autorità di governo ha espresso profonda soddisfazione per la transizione verso un modello ispettivo integrato, evidenziando il cambio di passo impresso dalle ultime disposizioni legislative: “Con l’istituzione della Cabina di Regia, approvata con la legge di Tutela dell’Agroalimentare del 15 aprile scorso, abbiamo reso permanente il confronto tra le Forze dell’Ordine e gli organismi deputati al controllo nel settore agroalimentare. Lo abbiamo fatto perché i numeri parlano da soli. Non solo con la Cabina di regia i controlli sono aumentati, ma è aumentata anche la loro efficacia”. Le nuove linee di azione mirano a ottimizzare l'efficienza degli accertamenti sul campo, razionalizzando le risorse ispettive grazie a una mappatura preventiva delle criticità. Il piano punta a superare la frammentazione degli interventi passati, stabilendo canali di comunicazione diretta tra i controllori e i rappresentanti della filiera produttiva. Nelle intenzioni del ministro Lollobrigida, questo approccio condiviso consentirà di indirizzare le attività di verifica in base a parametri di vulnerabilità oggettivi, offrendo al contempo maggiori garanzie al tessuto produttivo sano della nazione: “Nella Cabina di regia infatti, tutti gli operatori preposti ai controlli, ma anche le associazioni agricole si confrontano scegliendo al meglio il settore da controllare secondo un indice di rischio, si evitano così le sovrapposizioni evitando così vessazioni su imprenditori onesti e si liberano risorse per contrastare chi non gioca secondo le regole e contrastare fenomeni inaccettabili come il caporalato. Il valore del Made in Italy agroalimentare si protegge e si preserva solo se le regole vengono fatte rispettare”. La riunione odierna è servita per analizzare nel dettaglio l'architettura del nuovo Piano Operativo dei Controlli. Il documento introduce lo strumento dei controlli congiunti rafforzati e allarga l'elenco delle categorie di merci sottoposte a monitoraggio speciale. Una parte significativa della strategia si concentrerà sui nodi logistici portuali, dove verranno intensificate le analisi chimiche per intercettare i carichi agroalimentari contenenti tracce irregolari di fitofarmaci, imponendo nei fatti il pieno rispetto degli standard di sicurezza vigenti all'interno dei confini comunitari. L'attività di vigilanza sulle merci in transito dai mercati esteri ha già visto l'attivazione di presidi ispettivi mirati in alcuni dei principali hub logistici della penisola. Il titolare del Masaf ha confermato l'estensione di questa rete di monitoraggio costiero, annunciando l'imminente pubblicazione dei primi dati analitici raccolti sul campo: “Dal 2026 stiamo

conducendo questi controlli specifici nei porti di Genova, Napoli, Salerno e Trieste e a breve avremo i risultati. Non permetteremo mai che i prodotti che non seguono le nostre regole entrino indisturbati nel mercato italiano ed europeo". La base giuridica che regola le funzioni di questo organo permanente risiede nel testo normativo approvato a metà dello scorso aprile. Il disegno di legge sulla Tutela Agroalimentare ha sancito la nascita formale della Cabina di Regia, affiancando a questa misura una serie di provvedimenti integrativi volti a migliorare i sistemi di tracciabilità delle materie prime e la trasparenza delle etichettature informative lungo l'intera catena di distribuzione, mettendo al centro la tutela sanitaria della collettività e dei consumatori finali.

(Prima Notizia 24) Venerdì 12 Giugno 2026